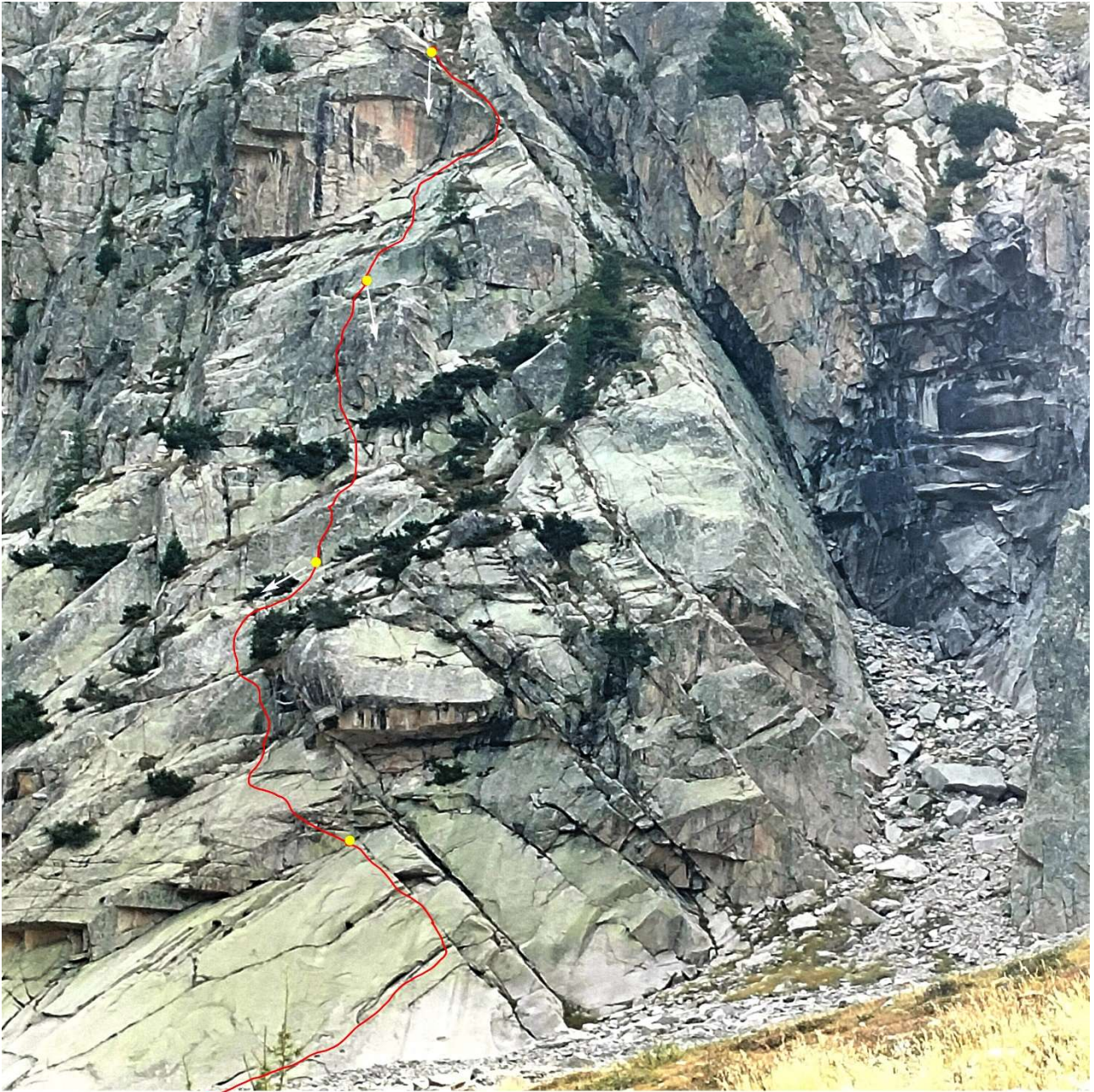


Le chant de la dinde (150 m. D+/S2 4L.)



Attualmente è la terza via presente sulla paretina ubicata sotto il rifugio Bozano, nei pressi della traccia che porta al rifugio Remondino; parete che proporrei di denominare "Parete panoramica", in riferimento all'omonima via di Gianfranco Ghibaud e Gianluca Bergese, che per primi hanno valorizzato questo bell'angolino della valle Gesso, con due vie più a sinistra.

"Le chant de la dinde", aperta il 7 luglio 2023 da Igor Napoli con Mauro Costamagna, si compone di 4 tiri (150 m) attrezzati con 41 fix inox da 10 mm. (soste comprese) e non presenta difficoltà

superiori al 5c. Merita di divenire una classica per questa fascia di difficoltà e per gli scorci che offre, dalla zona di Fremamorta alla Catena delle guide, al Corno e la cima Genova.

Materiale: 2 corde da 50 m., qualche friend medio-piccolo, 10 rinvii, fettucce.

Roccia: granito eccezionale. Consigliato sfalsare le corde ove possibile, per contenere eventuali tiraggi. La via in questione è la più a destra di tutte, individuabile dalle caratteristiche e inconfondibili lame e buchi (La prima lunghezza è magnifica).

L1: 40 m. 5a-5b

L2: 35 m. passo di 5c, poi 5a- 5b

L3: 35 m. 5a-5b

L4: 40 m. 5a- 5b

Discesa: con tre doppie, come da schema.

